

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

**Decreto di esproprio n. 23 del 12 maggio 2021**

**Progetto definitivo dei lavori per la "realizzazione di un manufatto per l'installazione di un impianto di debatterizzazione alla rete di acquedotto in Località Pecol in Comune di Val Di Zoldo". D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. - artt. 20 e 23. Espropriazione definitiva.**

IL DIRIGENTE

OMISSIS

D E C R E T A

ART. 1 E' definitivamente espropriato a favore del Comune di Val di Zoldo (BL), beneficiario dell'espropriazione, in con sede in Piazza Giovanni Angelini n°1 - P.I. e C.F. 01184730255, per l'esecuzione dei lavori per la "realizzazione di un manufatto per l'installazione di un impianto di debatterizzazione alla rete di acquedotto in Località Pecol, il seguente bene immobile di seguito elencato, derivato a seguito approvazione del Tipo di Frazionamento n° BL0048171 approvato in data 30.11.2020: COMUNE DI VAL DI ZOLDO (BL): - C.T. - fg. n° 3 - Sezione "B" - p.lla n° 784 (ex 596/c) - prato cl. 1° - are 00.34 - r.d. € 0,09 - r.a. € 0,06; confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 783 e 782, in ditta a: CASON Adriano nato a Zoldo Alto (BL) il 10/05/1931 - c.f. CSNDRN31E10I345O - propr. per 2/36; CASON Alfredo nato a Belluno il 06/02/1943 - c.f. CSNLRD43B06A757B - propr. per 2/36; CASON Attilio fu Pellegrino nato a Zoldo Alto (BL) il 03.07.1905 - c.f. CSNTTL05L03I345G propr. per 6/36; CASON Carolina nata in Svizzera il 19/05/1907 - c.f. CSNCLN07E59Z133K - usufr. per 1/18; CASON Liliana nata a Belluno il 11/09/1952 - c.f. CSNLLN52P51A757D - propr. per 18/72 (di cui 9/72 giusta successione della madre Monego Rosina n° 74/884 del 27.08.1999, trascritta a Belluno in data 17.12.1999 ai nn° 14100 R.G. e 10966 R.P.); CASON Romana nata a Belluno il 17/09/1930 - c.f. CSNRMN30P57A757G - propr. per 3/36; CASON Wilma Gina, nata a Belluno il 05/05/1946 - c.f. CSNWVG46E45A757N - propr. per 2/36; CONTRI Pierina nata a Stia (AR) il 19/05/1914 - c.f. CNTPRN14E59I952Q - usufr. per 1/18 e D'AMELIO Monica nata a Torino il 24/07/1968 - c.f. DMLMNC68L64L219H - propr. per 12/36; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € 170,00 (euro centosettanta/00);

ART. 2 L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due) decorrenti dalla data dello stesso e che della sua esecuzione siano effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5° comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

ART. 3 Si dà atto che le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione del bene immobiliare indicato all'art. 1 è stata stabilita in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 20 comma 3) del D.P.R. 327/2001, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di BIM G.S.P. S.p.A. n° BG0000706 di prot. dell'11.01.2021 e che la stessa è stata integralmente depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato in data 12.05.2021, come da Certificato di apertura di Deposito n° VE01362629C del 10.05.2021, emesso dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia.

ART. 4 Si dà altresì atto che in corso di procedura non sono pervenute istanze tese alla determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione con le modalità previste dal comma 2) dell'art. 21 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. e che, ai sensi di quanto stabilito al successivo comma 15), tale determinazione sarà richiesta d'ufficio alla Commissione prevista all'art. 41 della norma in argomento.

ART. 5 I proprietari espropriati potranno in qualunque momento percepire le somme depositate in loro favore, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora non siano state presentate opposizioni ovvero qualora manchino diritti di terzi sul bene, in tal caso producendo all'autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento agli eventuali diritti esistenti.

ART. 6 Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari del bene espropriato ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici.

ART. 7 La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 23, c. 3), del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

ART. 8 Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R del Veneto, ai fini della sua pubblicazione.

ART. 9 Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti la competente Autorità giudiziaria nei termini di legge.

ART. 10 Il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento, in ossequio alla vigente normativa - Reg. U.E. 679/2016, D.Lgs 196/2003 e D.Lgs 101/2018, è finalizzato unicamente all'espletamento degli adempimenti previsti dalle norme di riferimento ed avverrà presso BIM G.S.P. S.p.A. e le altre pubbliche amministrazioni interessate al procedimento, con utilizzo di procedure anche informatizzate e con conservazione su server ubicati sia nell'Unione Europea che in paesi extra-UE, per perseguire le predette finalità. Quanto alla conservazione si dà atto che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea. I suddetti dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, fatte salve le comunicazioni e pubblicazioni obbligatorie o necessarie sia ai fini della verifica delle effettive titolarità, sia ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate. Titolare del trattamento dei dati è BIM G.S.P. S.p.A.. Ai fini della registrazione, della trascrizione e della volturazione nei pubblici registri immobiliari, i dati personali dei proprietari e/o intestatari catastali dei beni immobili espropriati/asserviti con il presente decreto, dovranno essere indicati e comunicati in maniera completa, in quanto strettamente necessari ai procedimenti di registrazione. Potrà in ogni caso essere esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 rivolgendo le richieste al titolare dei dati personali: BIM G.S.P. S.p.A. all'indirizzo pec: [gsp@cert.ip-veneto.net](mailto:gsp@cert.ip-veneto.net) al fine di ottenere tempestivo riscontro.

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni - dott. ing. Marco Bacchin -